



DETERMINAZIONE N. 173/2021

Oggetto: Approvazione della Trattazione, Archiviazione e Comunicazione riguardanti la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 85/2020, Protocollo n. 10270 del 07/09/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-*quater* del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'AgID", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'AgID";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 188 del 13 aprile 2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all'art.6 del Regolamento di organizzazione, l'assolvimento delle relative funzioni;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-*quater* del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID

l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire ai medesimi elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, *"Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127"*;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 85/2020 del 06 settembre 2020 acquisita in data 07.09.2020 al prot. AgID con n.10270, con cui il segnalante rappresenta la mancata attivazione da parte del Comune di Lizzate dei servizi digitali ai cittadini mediante l'integrazione SPID, ANPR e Pago PA;

ESAMINATA la Trattazione n. 85/2020 predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale relativa all'istruttoria del caso sopra segnalato, per la quale si prende atto, alla luce degli elementi di riscontro forniti dall'Amministrazione segnalata, delle iniziative intraprese per la risoluzione delle criticità oggetto di segnalazione, si è proposto al Difensore civico per il Digitale di procedere all'archiviazione;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n. 85/2020 conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n. 85/2020, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare detta Trattazione n. 85/2020 e comunicazione di archiviazione al Segnalante n. 85/2020, di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Segnalazione n. 85/2020 - Trattazione

**Oggetto: Amministrazione segnalata: Comune di Lazzate - Qualificazione tematica: Altro -
Prot.n.10270 del 07.09.2020.**

Il Segnalante espone quanto segue: *“L’Ente in oggetto, non risulta avere adeguatamente attivati e resi operativi i servizi digitali ai cittadini grazie all’ integrazione di ANPR, SPID, pago PA. A titolo esemplificativo e non esaustivo si rappresenta che, il progetto CityPortal apparentemente accessibile attraverso SPID fallisce nel tentare il logon (opensaml: SecurityPolicyException), non è inoltre abilitato l’accesso tramite CIE-CNS. Il Comune, inoltre, NON risulta avere completato la migrazione su ANPR (è in pre subentro dal 16/3/2020) e non risulta tra quelli "saliti a bordo" in IO.*

Da quanto rappresentato il Segnalante lamenta la mancata attivazione di servizi erogati ai cittadini dal Comune di Lazzate in modalità digitale tramite l’integrazione di ANPR, SPID e Pago PA.

In istruttoria si è provveduto ad effettuare una richiesta di elementi all’Amministrazione segnalata (prot.n.10694 dell’11.09.2020 e successivi solleciti con note prot.n.13411 del 03.11.2020 e n.13996 del 09.11.2020).

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 15848 dell’11.12.2020 il Comune di Lazzate ha riscontrato quanto di seguito riportato: *“la possibilità di accesso con Spid (nella fattispecie Spid Gel di Regione Lombardia) è presente sul nostro Sito web a far data dal 2018 sui servizi Suedi e City Portal (si allegano richiesta di verifica del metadato spid e Vs risposta del 25.5.2018 —allegato a).*

Le problematiche di accesso lamentate devono ricondursi ai seguenti eventi, occorsi:

- *problematiche relative ai certificati di Regione Lombardia (poi risolte)*
- *problemi di identificazione per utenti in possesso di credenziali SIELTD, dovuti a problemi temporanei del provider (poi risolti).*
- *problemi relativi all’aggiornamento delle posizioni dei soggetti, che determinava il mancato riconoscimento degli stessi (poi risolti).*

Ad ogni buon conto le problematiche Spid su City Portal sono state risolte e la sua obbligatorietà in ogni caso ci risulta essere stata procrastinata al 28 febbraio 2021.

Si fa presente che comunque, riguardando il suddetto portale posizioni tributarie di residenti o

cittadini che hanno una posizione Imu — Tarsu, ect.. nel Comune di Lazzate, soggetti terzi che non ricadano in tale fattispecie non possono consultare il portale, nelle parti ove sia richiesta un'autenticazione.

Per quanto riguarda l'accesso con Spid alla piattaforma Suedi, verificata con la software house che la manutenta, lo stesso funziona perfettamente.

Per quanto attiene alla possibilità di accesso con CNS, lo stesso è sempre stato disponibile su Suedi ed ora anche su City Portal (dove è stato ripristinato, inizialmente c'era).

Per quanto attiene alla mancata possibilità di identificazione attraverso CIE, si allega lettera della Regione Lombardia (allegato 2) dalla quale si evince che sono state avviate le attività di integrazione della Cie e che la suddetta sarà disponibile entro il termine del 28.2.2021.

Per quanto attiene invece l'ANPR, siamo riusciti a completare il subentro in data 9.12.2020 (si allega in proposito il documento allegato 3).

Relativamente a Pago PA ci siamo attivati da tempo affinché lo stesso possa essere disponibile ed operativo entro il termine ultimo di proroga del 28.02.2021.

Quanto all'obbligo di rendere fruibili i propri servizi in rete tramite l'applicazione IO, la norma prevede che le P.A. siano tenute ad avviare i progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021, circostanza che cercheremo in ogni caso di rispettare, pur nelle difficoltà non solo contingenti ma permanenti, in considerazione dell'esigua quantità numerica del personale di cui dispone il Comune”.

Alla luce dell'interlocuzione avuta con il Comune di Lazzate è emerso quindi che le criticità segnalate sono state risolte ed altre invece sono rinviate alla data del 28 febbraio 2021 viste le recenti modifiche apportate al CAD dal decreto legge n.76/2020 recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* (coordinato con la legge di conversione dell'11 settembre 2020, n. 120), in particolare all'art.64 bis, co. 1 quater, *“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021”.*

In conclusione, in base a quanto emerso dalle risultanze istruttorie, prendendo atto delle azioni correttive poste in essere dall'Amministrazione volte alla risoluzione delle criticità rilevate, si propone al Difensore civico per il Digitale di procedere all'archiviazione della segnalazione in esame, previa trasmissione e nulla osta del Direttore Generale per quanto di competenza e contestuale informazione al Segnalante.

04 gennaio 2021

Maria Antonietta Ventriglia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

**Oggetto: Segnalazione n. 85/2020 – Amministrazione segnalata: Comune di Lazzate -
Qualificazione tematica: Altro - Prot.n.10270 del 07.09.2020.**

Gent.mo Segnalante, è stata valutata la Sua segnalazione che riporta la seguente questione:
“L’Ente in oggetto, non risulta avere adeguatamente attivati e resi operativi i servizi digitali ai cittadini grazie all’ integrazione di ANPR, SPID, pago PA.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si rappresenta che, il progetto CityPortal apparentemente accessibile attraverso SPID fallisce nel tentare il logon (opensaml: SecurityPolicyException), non è inoltre abilitato l'accesso tramite CIE-CNS.

Il Comune, inoltre, NON risulta avere completato la migrazione su ANPR (è in pre subentro dal 16/3/2020) e non risulta tra quelli "saliti a bordo" in IO.

In istruttoria si è provveduto ad effettuare una richiesta di elementi all’Amministrazione segnalata (prot.n.10694 dell’11.09.2020 e successivi solleciti con note prot.n.13411 del 03.11.2020 e n.13996 del 09.11.2020).

Con nota acquisita al prot. AgID con n. 15848 dell’11.12.2020 il Comune di Lazzate ha riscontrato quanto di seguito riportato: *“la possibilità di accesso con Spid (nella fattispecie Spid Gel di Regione Lombardia) è presente sul nostro Sito web a far data dal 2018 sui servizi Suedi e City Portal (si allega ns richiesta di verifica del metadato spid e Vs risposta del 25.5.2018 —allegato a).*

Le problematiche di accesso lamentate devono ricondursi ai seguenti eventi, occorsi:

- problematiche relative ai certificati di Regione Lombardia (poi risolte)*
- problemi di identificazione per utenti in possesso di credenziali SIELTD, dovuti a problemi temporanei del provider (poi risolti).*
- problemi relativi all’aggiornamento delle posizioni dei soggetti, che determinava il mancato riconoscimento degli stessi (poi risolti).*

Ad ogni buon conto le problematiche Spid su City Portal sono state risolte e la sua obbligatorietà in ogni caso ci risulta essere stata procrastinata al 28 febbraio 2021.

Si fa presente che comunque, riguardando il suddetto portale posizioni tributarie di residenti o cittadini che hanno una posizione Imu — Tarsu, ect.. nel Comune di Lazzate, soggetti terzi che non ricadano in tale fattispecie non possono consultare il portale, nelle parti ove sia richiesta un'autenticazione.

Per quanto riguarda l'accesso con Spid alla piattaforma Suedi, verificata con la software house che la manutiene, lo stesso funziona perfettamente.

Per quanto attiene alla possibilità di accesso con CNS, lo stesso è sempre stato disponibile su Suedi ed ora anche su City Portal (dove è stato ripristinato, inizialmente c'era).

Per quanto attiene alla mancata possibilità di identificazione attraverso CIE, si allega lettera della Regione Lombardia (allegato 2) dalla quale si evince che sono state avviate le attività di integrazione della Cie e che la suddetta sarà disponibile entro il termine del 28.2.2021.

Per quanto attiene invece l'ANPR, siamo riusciti a completare il subentro in data 9.12.2020 (si allega in proposito il documento allegato 3).

Relativamente a Pago PA ci siamo attivati da tempo affinché lo stesso possa essere disponibile ed operativo entro il termine ultimo di proroga del 28.02.2021.

Quanto all'obbligo di rendere fruibili i propri servizi in rete tramite l'applicazione IO, la norma prevede che le P.A. siano tenute ad avviare i progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021, circostanza che cercheremo in ogni caso di rispettare, pur nelle difficoltà non solo contingenti ma permanenti, in considerazione dell'esigua quantità numerica del personale di cui dispone il Comune".

Alla luce dell'interlocuzione avuta con il Comune di Lazzate è emerso quindi che le criticità segnalate sono state risolte (è stata prodotta documentazione in allegato) ed altre invece sono rinviate alla data del 28 febbraio 2021 come previsto dalle recenti modifiche apportate al CAD dal decreto legge n.76/2020 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (coordinato con la legge di conversione dell'11 settembre 2020, n. 120), in particolare all'art.64 bis, co. 1 quater, "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021".

In conclusione, in base a quanto emerso dalle risultanze istruttorie, prendendo atto delle azioni correttive poste in essere dall'Amministrazione volte alla risoluzione delle criticità rilevate, si è ritenuto di procedere all'archiviazione della Sua segnalazione.

Cordiali saluti
Massimo Macchia